

# GIORNALE DI PADOVA

## POLITICO-QUOTIDIANO

### PATTI D'ASSOCIAZIONE

Padova all'Ufficio del Giornale	domestico	Per tutta l'Italia franco di posta	Per l'Estero le spese di posta in più.
Il pagamento posticipato si conteggiano per trimestre.	L'ASSOCIAZIONE SI RINEVANO: Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale Via dei Servi, 1041		

### SE FUMEREA MATTINA E SERA DI TUTTI I GIORNI

Numero separato centesimi Cinque  
Numero arretrato centesimi Dieci

### PREZZO DE' LE INSEERZIONI

(pagamento anticipato)  
Inserzioni di avvisi in quarta pagina cent. 25 alla linea per la prima pubblicazione, cent. 20 per le successive. La linea sarà composta di 35 lettere, senza interruzioni, spazi la carattere di testino. Articoli comunicati cent. 70 la linea. Non si tien conto degli articoli anonimi, e si respingono lettere non affrancate. I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono.

### DIARIO POLITICO

Ci pareva che si dovesse mettere in dubbio la notizia, data ieri da qualche giornale di Vienna, che le potenze non fossero lontane dall'accogliere la domanda dei Bulgari di essere messi in possesso dei paesi dei Balcani. Tanto vale, dicevamo, portare la Bulgaria (leggi Russia) fino alle porte di Stambul.

Le informazioni che il Times ha da Costantinopoli provano che i nostri apprezzamenti su quella notizia erano basati sul vero.

Il Times difatti dice che le potenze occidentali dichiararono alla Porta di essere disposte ad insistere sulla esecuzione del Trattato di Berlino riguardo all'occupazione dei Balcani, e di permettere alla Turchia, che entri in Rumelia, se gli abitanti commetterebbero disordini.

Noi prestiamo molta più fede a queste informazioni del Times, che sono conformi allo spirito e alla lettera del trattato di Berlino, il quale, rispetto alle provincie turche d'Europa, diventerebbe lettera morta, una volta che la Bulgaria, vera avanguardia della Russia, potesse gettarsi da un momento all'altro nella vallata della Maritza, e mettere a fuoco ed a sangue la Rumelia fino alle porte di Costantinopoli.

Le opinioni sono divise intorno alla consistenza e alla stabilità del gabinetto di Versailles, dopo che il ministro Marcère ha cessato di farne parte.

In generale però si crede che il gabinetto non potrà resistere agli insistenti attacchi dei radicali, né sarà capace di mettere un freno alle loro esorbitanti esigenze.

Dopo la discussione sulla prefettura di polizia, ch'ebbe per conseguenza necessaria la dimissione del ministro dell'interno, l'uomo della giornata è diventato il signor Clémenceau, il quale non è uomo da fermarsi a metà nella parabola ascendente, su cui ha posto il piede.

### APPENDICE (208) del Giornale di Padova

### I Rossi e i Neri ROMANZO

di ANTON GIULIO BARRILI

Aloise ha torto. Io ero andato stamane da amico, da fratello, a chiedergli perché mi si dimostrasse così contegnoso; mi disse in che avessi potuto dispiacergli, che, senza ancora saperne nulla, io gliene dimandavo scusa. Egli mi rispose acerbamente, e l'abbiamo finita come sai. Ha torto, lo ripeto; io non gli ho fatto nulla, non ho nulla a rimproverargli che faccia conto ad una schietta e leale amicizia. Ho un sospetto, sai? E qui, se pure ho indovinato, egli è fuori di strada. Ma egli m'ha offeso, e per di più egli è valente schermidore, io non sono una sbercia, neanche al suo ginocchio!

Io vedo, disse Giuliani, il quale aveva attentamente ascoltato il racconto di Enrico, che qui non c'è altro a fare che contentarsi. Ma, il duca di Feira, non ne sa nulla, egli?

Proprietà letteraria dei fratelli Treves

Clémenceau è diventato l'uomo di moda, è molti giornali ne celebrano le qualità come destreggiatore parlamentare, e come tribuno, a segno da farne un emulo pericoloso anche per il signor Gambetta.

Un'altra lotta è sicuramente vicina nella Camera sulla proposta di mettere in istato d'accusa i ministri del 16 maggio, avendo il ministero attuale deciso di opporsi al processo e di porre la questione di gabinetto.

Il Reichstag respinge in seconda lettura tutti gli emendamenti come pure il progetto presentato dal governo sui poteri disciplinari del Parlamento, incaricando la Commissione di studiare la questione, se è necessario di modificare il regolamento.

Questa seconda sconfitta toccata da Bismarck rende sempre più probabile lo scioglimento del Reichstag; ma è altrettanto probabile che le elezioni generali non corrispondano nel loro risultato alle viste del Gran Cancelliere.

### UN DISCORSO DI Emilio Broglio

Ecco il sunto che diede il Fanfulla del discorso pronunciato dall'on. E. Broglio dinanzi alla Associazione Costituzionale romana:

Alzatosi e premesse alcune parole di ringraziamento l'on. Broglio prese a discorrere degli avvenimenti compiutisi nel periodo della sua presidenza, o durante quello che si potrebbe, disse celiando, e poi è s'è in Roma, chiamare l'anno del suo consolato.

Pur troppo, egli disse, non fu un anno fausto né per la gloria, all'estero, né per la prosperità morale e politica, all'interno, del nostro paese; pur troppo s'è manifestato, o s'è continuato a manifestare, in Italia, un doloroso moto di decadenza.

No; egli, dacché è tornato, non s'è più mosso dalla Montafia. L'ho veduto sei giorni or sono, quel degno gentiluomo. Non lo si conosce più; è invecchiato di vent'anni; non ha occhi che per Aloise, e sospira di continuo, guardandolo. Anch'egli ha da averci in testa che la piaga d'Aloise, non che rimarginata, s'è incipri-giata in quest'anno di lontananza.

Basta; notò Giuliani, alzandosi da sedere, purché le cose vadano bene oggi, al resto si penserà; e il duca, che ama Aloise, non è uomo da starsene colle mani in mano, aspettando il rimedio dal cielo, come la manna gli Ebrei. Andiamo ora, coll'aiuto di Dio. Che ore sono?

Il tocco, Giuliani: andando subito potremo essere in carrozza alle due.

Scambiate queste parole, uscirono, per correre dal Montalto, e far gli apprestamenti della partenza. Aloise aveva già pensato e provveduto ad ogni cosa; le armi erano già nella carrozza del Platrasanta, e il dottor Mattei, con tutto il bisognevole dell'arte sua, era agli ordini loro.

Un'ora dopo, debitamente avvisata la parte avversaria, che li precedette di parecchi minuti, i quattro amici, Heff nell'aspetto come se andassero a solazzarsi in campagna, usdavano di città, e giunti a Sampierarena pigliavano la strada della Polcevera.

Aloise era sparuto anzi che no, ma di buon animo, liare, quasi festevole.

All'estero abbiamo assistito a un grande avvenimento europeo, il Congresso di Berlino: come ci andavano i rappresentanti dell'Italia, che cosa ci rappresentavano, che frutti ne potevamo cogliere? Lasciando da parte qualunque confronto personale — qualunque la politica sia, in fondo, una serie di giudizi, che tutti richiedono, necessariamente, paragoni e confronti — egli è un fatto, che i nostri uomini di Stato a Berlino si trovavano a fronte dei più illustri diplomatici d'Europa, d'un principe di Bismarck, d'un lord Beaconsfield, e di altri uomini di prima riga; ma prescindendo dal valore intellettuale di questi signori, ciò che più importa al mio assunto è la considerazione della rappresentanza, ond'essi erano investiti; rappresentavano monarchie fortemente costituite, sicure delle proprie istituzioni e sapivano d'aver dietro di sé l'assenso concorde e compatto del proprio paese.

I nostri invece andavano a Berlino a rappresentar una monarchia, che i loro ministri e colleghi si sforzavano d'entourer, secondo la stolidità teorica del falso liberalismo francese, d'institutions républicaines. I loro ministri in Italia, certo non erano repubblicani, poiché avevano giurato al Re; ma intanto permettevano che le associazioni repubblicane, e peggio, agitassero il paese; ma intanto avevano l'appoggio dei repubblicani in Parlamento e nella stampa; ma appena usciti dai loro palazzi ministeriali, ecco a Milano, a Pavia, a Brescia, da per tutto, erano circondati dagli amici repubblicani, ai quali prodigavano affettuose accoglienze e parole carezze. Ora lo domando, se questi uomini potevano vantarsi di rappresentare davvero un paese profondamente monarchico quale è l'Italia dei plebisciti. E domando se i nostri inviati a Berlino potevano sentire, dietro di sé, e dietro i loro ministri il consenso concorde e compatto del paese.

«Quale fu la naturale conseguenza d'una tale condizione di cose? Quelle antiche monarchie, schiette e sicure, e coteste gli avea fatti tornar sulle guance i bei colori della giovinezza. La giornata era bella, non fredda, e il sole mandava coi tiepidi raggi alla nuda campagna quasi un postumo saluto dell'autunno. L'immagine era di Aloise, che, come tutti sanno, era poeta nel profondo dell'anima, e in quel tragitto lo appariva dieci cotanti di più. Fu egli per tal modo che tenne desta la conversazione. Ringraziò il Giuliani del tempo che perdeva per lui, togliendolo ad altre cure più gravi e più utili; ragionò della felicità del loro amico Lorenzo, di ciò che avrebbe potuto operare per la sua patria quel giovine generoso, ove lo consentissero i casi, e d'altre cose consimili, con facile eloquio, con mente serena. Salvo le speculazioni filosofiche, pareva Socrate, innanzi di ber la cicuta.

Giunti che furono a Rivarolo, la carrozza s'avviò al ponte che mette alla destra riva del fiume, e per quella nuova strada, costeggiando le falde della collina di Coronata, e Fegino, si condusse in pochi minuti al cancello della via Riarlo. Colà smontarono, tra le riverenze di due contadine che gli aspettavano per additar loro il sentiero, e poco stante, alla svolta d'un viale che conduceva al palazzo, trovarono il Riarlo, il Morandi, il Cigala, che insieme col loro medico salivano a lenti passi per l'erta.

Si salutarono tutti con molta cordialità; lo stesso Aloise si fece con atto leggiadro incontro al Cigala, e incominciò a ragionare con lui, come se loro fossero i padrini, anzi che i combattenti. E cotesto s'intenderà di leggeri; quel duello, a cui si disponevano, era stato concertato da essi; le armi scelte da essi del pari; egli era dunque naturale che provvedessero al resto.

Ci batteremo su questa spianata; disse Aloise, poiché furono giunti di costa al palazzo, dove merced l'ombra dell'edificio, era un largo lembo di suolo al coperto del sole; il terrano è battuto e liscio come un'aia, e la luce uguale per ambedue.

Ottimamente; rispose il Cigala; non si potrebbe trovare un luogo più acconcio, come si scuotiva il stasero i padrini furono del medesimo avviso, poiché tosto si diedero a tutti i minuti uffizi della geodesta duellaria. E in quella che essi misuravano il campo e segnavano i punti per le mosse dei combattenti, Aloise, preso nel braccio il Mattei, lo condusse passeggiando fino all'angolo del palazzo, donde si vedeva il cielo aperto, sereno in alto, e stipato al basso di nuvolette, che si dipingevano di vaghi colori ai raggi del sole.

Guardate l'orizzonte, Mattei, quant'è mirabile per varietà di temperature, per magnificenza di luce! Il sole è davvero un monarca, in tutto lo splendor del suo trono. Passerà un'ora, e questa sua pompa sarà finita, per ricominciare domani, e così via via fino alla consumazione dei secoli. Ma non per ventura non abbia-

« Che cosa significa consorteria? Una critica di uomini, che si stringono e chiudono in sé stessi, per avvantaggiare i propri interessi particolari, con danno dell'interesse generale, ossia della cosa pubblica. Per l'appunto il contrario di quanto fece il partito liberale moderato; al quale si può, se deve anzi fare il rimpicciro di essersi occupato esclusivamente della cosa pubblica, senza nessun riguardo agli interessi privati, regionali, provinciali o individuali; fino al punto d'essersi nel suo lungo governo creati dei nemici invece di crearli una clientela; mentre una clientela, nei limiti s'intende, del giusto e dell'onesto, è strumento necessario di Governo nel sistema parlamentare.

« Il partito liberale moderato, che ha condotto l'Italia da Novara a Roma, senza guerra civile e senza fallimento, è caduto, per non essere stato punto una consorteria! La Sinistra, da tre anni, non si mantiene al potere che per essere una manifesta e viziosa consorteria; ma appunto qui s'asconde il suo verme roditore: *Chacun tombe de côté de la poche*; la consorteria viziosa già la vediamo divisa in gruppi e sottogruppi, che a forza di mine e contremine si distruggono a vicenda via via.

« Come s'è fatta, diceva, l'Italia? Con una metà di alto ideale; l'indipendenza, la libertà, l'unità della patria; e con mezzi egualmente ideali: la concordia e il sacrificio. Ora tutto ciò va sfumando e scompare; all'alto ideale sottomette l'interesse particolare, interessi di regione, interessi di Provincia e Comune, e pur troppo anche interessi cupidi e venali d'individui e di famiglie. Mentre il Gran Conte, ministro del Piccolo Piemonte, era in fatto, dal 1853 al 1859, il ministro d'Italia, vediamo ora ministri d'Italia convertiti in ministri regionali o giù di lì. Se il male durasse, si farebbe necessariamente più grave, e le incrinature che principiano a delinearsi nell'unità nazionale si allargherebbero in creppe paurose.

« Come avvenne il doloroso cambiamento? « Per l'efficacia d'una parola, Consorteria! « Più insulsa e scolpita parola non fu mai pronunciata; però fece così gran fortuna.

« Come avvenne il doloroso cambiamento? « Per l'efficacia d'una parola, Consorteria! « Più insulsa e scolpita parola non fu mai pronunciata; però fece così gran fortuna.

« Come avvenne il doloroso cambiamento? « Per l'efficacia d'una parola, Consorteria! « Più insulsa e scolpita parola non fu mai pronunciata; però fece così gran fortuna.

« Come avvenne il doloroso cambiamento? « Per l'efficacia d'una parola, Consorteria! « Più insulsa e scolpita parola non fu mai pronunciata; però fece così gran fortuna.

« Come avvenne il doloroso cambiamento? « Per l'efficacia d'una parola, Consorteria! « Più insulsa e scolpita parola non fu mai pronunciata; però fece così gran fortuna.

« Come avvenne il doloroso cambiamento? « Per l'efficacia d'una parola, Consorteria! « Più insulsa e scolpita parola non fu mai pronunciata; però fece così gran fortuna.

« Come avvenne il doloroso cambiamento? « Per l'efficacia d'una parola, Consorteria! « Più insulsa e scolpita parola non fu mai pronunciata; però fece così gran fortuna.

« Come avvenne il doloroso cambiamento? « Per l'efficacia d'una parola, Consorteria! « Più insulsa e scolpita parola non fu mai pronunciata; però fece così gran fortuna.

« Come avvenne il doloroso cambiamento? « Per l'efficacia d'una parola, Consorteria! « Più insulsa e scolpita parola non fu mai pronunciata; però fece così gran fortuna.

« Come avvenne il doloroso cambiamento? « Per l'efficacia d'una parola, Consorteria! « Più insulsa e scolpita parola non fu mai pronunciata; però fece così gran fortuna.

« Che cosa significa consorteria? Una critica di uomini, che si stringono e chiudono in sé stessi, per avvantaggiare i propri interessi particolari, con danno dell'interesse generale, ossia della cosa pubblica. Per l'appunto il contrario di quanto fece il partito liberale moderato; al quale si può, se deve anzi fare il rimpicciro di essersi occupato esclusivamente della cosa pubblica, senza nessun riguardo agli interessi privati, regionali, provinciali o individuali; fino al punto d'essersi nel suo lungo governo creati dei nemici invece di crearli una clientela; mentre una clientela, nei limiti s'intende, del giusto e dell'onesto, è strumento necessario di Governo nel sistema parlamentare.

« Il partito liberale moderato, che ha condotto l'Italia da Novara a Roma, senza guerra civile e senza fallimento, è caduto, per non essere stato punto una consorteria! La Sinistra, da tre anni, non si mantiene al potere che per essere una manifesta e viziosa consorteria; ma appunto qui s'asconde il suo verme roditore: *Chacun tombe de côté de la poche*; la consorteria viziosa già la vediamo divisa in gruppi e sottogruppi, che a forza di mine e contremine si distruggono a vicenda via via.

« Come s'è fatta, diceva, l'Italia? Con una metà di alto ideale; l'indipendenza, la libertà, l'unità della patria; e con mezzi egualmente ideali: la concordia e il sacrificio. Ora tutto ciò va sfumando e scompare; all'alto ideale sottomette l'interesse particolare, interessi di regione, interessi di Provincia e Comune, e pur troppo anche interessi cupidi e venali d'individui e di famiglie. Mentre il Gran Conte, ministro del Piccolo Piemonte, era in fatto, dal 1853 al 1859, il ministro d'Italia, vediamo ora ministri d'Italia convertiti in ministri regionali o giù di lì. Se il male durasse, si farebbe necessariamente più grave, e le incrinature che principiano a delinearsi nell'unità nazionale si allargherebbero in creppe paurose.

« Come avvenne il doloroso cambiamento? « Per l'efficacia d'una parola, Consorteria! « Più insulsa e scolpita parola non fu mai pronunciata; però fece così gran fortuna.

« Come avvenne il doloroso cambiamento? « Per l'efficacia d'una parola, Consorteria! « Più insulsa e scolpita parola non fu mai pronunciata; però fece così gran fortuna.

« Come avvenne il doloroso cambiamento? « Per l'efficacia d'una parola, Consorteria! « Più insulsa e scolpita parola non fu mai pronunciata; però fece così gran fortuna.

« Come avvenne il doloroso cambiamento? « Per l'efficacia d'una parola, Consorteria! « Più insulsa e scolpita parola non fu mai pronunciata; però fece così gran fortuna.

« Come avvenne il doloroso cambiamento? « Per l'efficacia d'una parola, Consorteria! « Più insulsa e scolpita parola non fu mai pronunciata; però fece così gran fortuna.

« Come avvenne il doloroso cambiamento? « Per l'efficacia d'una parola, Consorteria! « Più insulsa e scolpita parola non fu mai pronunciata; però fece così gran fortuna.

« Come avvenne il doloroso cambiamento? « Per l'efficacia d'una parola, Consorteria! « Più insulsa e scolpita parola non fu mai pronunciata; però fece così gran fortuna.

« Come avvenne il doloroso cambiamento? « Per l'efficacia d'una parola, Consorteria! « Più insulsa e scolpita parola non fu mai pronunciata; però fece così gran fortuna.

« Come avvenne il doloroso cambiamento? « Per l'efficacia d'una parola, Consorteria! « Più insulsa e scolpita parola non fu mai pronunciata; però fece così gran fortuna.

« Come avvenne il doloroso cambiamento? « Per l'efficacia d'una parola, Consorteria! « Più insulsa e scolpita parola non fu mai pronunciata; però fece così gran fortuna.

intero questo discorso che è senza dubbio uno dei migliori che siano stati ascoltati in questi ultimi tempi.

### NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 6. — L'onorevole Depretis, presidente del Consiglio dei ministri, vorrebbe che lunedì prossimo la Camera incominciasse a discutere il disegno di legge sulle nuove costruzioni ferroviarie, ritardando la discussione della relazione sul bilancio di entrata.

La sezione del Consiglio di Stato, alla quale era sfidato l'esame del ricorso sulle elezioni municipali di Napoli deliberò contro la decisione presa dalla Deputazione provinciale di Napoli, che era favorevole all'ammissione in Consiglio degli onorevoli Sandonato ed altri.

Domani venerdì delibereranno in proposito le sezioni riunite.

GENOVA, 6. — Per riattivare il commercio italiano con le isole Canarie, affatto sospeso da qualche anno, la Società Lavarello, che sta compiendo viaggi periodici fra Genova e il Rio della Plata, farà da qui avanti approdare i suoi piroscafi a Santa Croce di Tenerife e Mogador.

(Corriere Mercantile)  
IMOLA, 6. — Anche a Imola per iniziativa del conte Codronchi si è costituita una Associazione Costituzionale. Vennero eletti: presidente il Codronchi, vice-presidente il cav. Magrini; Pirazzoli, Faella, Vannini e Casoli, consiglieri; Sangiorgi, segretario.

### NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 5. — Il *Moniteur Universel* segnala un fatto non ancora osservato dagli altri giornali. Alla Camera dei deputati si opera in questi giorni una emigrazione numerosa di membri della Sinistra verso il centro sinistro. Già si contano novellamente inseriti a questo centro ben 125 membri. Gli spiriti politici dell'Assemblea

All'armi dunque! sciamò Aloise, con quella libertà della quale aveva già fatto prova; peccato che due gentiluomini come noi non siano qui venuti a combattere pel bell'occhi di una dama!

Così pur fosse! soggiunse il Cigala, tenendo bordone al suo prudente artificio o al suo scherzo, ch'è ben poteva esserci dell'una cosa e dell'altra. Io terrei la giostra con assai più di baldanza!

Fate conto, Cigala! disse di rimando Aloise. Figuriamoci ambedue che ella sia qui, questa sognata castellana, e che dall'alto di quel verone ella assista al torneo, per gittare col sommo delle dita un bacio a quella spada che uscirà tinta del sangue di uno di noi.

Il Cigala si morse le labbra, e non rispose più altro. Enrico intanto s'era fatto innanzi per offerir loro le spade. Le tolsero, e salutarono alla svelta i padrini, ed impegnarono le lame.

Ambedue fecero bella mostra di loro profezze, ch'è il Montalto, siccome è noto, era una lama gagliarda, e il Cigala, siccome aveva detto con accorta frase egli stesso, non era una sbercia. Ma più andavano innanzi, e più era agevole vedere che Aloise superava di gran lunga il suo avversario. E non schermiva, scherzava col ferro, o senza muovere passo e quasi senza sforzo di mano, scompigliava un assalto, or minacciava a sua volta, incalzava, faceva luccicare la punta della spada sugli occhi, roteare rapidissimi cerchi sul petto del nemico, e mai sferzava la botta.

(Continua)



Roma, 6 marzo.

Il discorso che oggi fece l'on. Bonghi sul bilancio dell'istruzione pubblica fu importante ed elevatissimo.

L'on. deputato di Colognola ha svolto, specialmente intorno all'insegnamento superiore, considerazioni delle quali dovrebbero trar profitto coloro che della necessità di rialzare questo insegnamento si preoccupano.

L'on. Bonghi dimostrò quanto siano vani i ragionamenti di coloro che come panacea a tutti i mali non san che proporre la libertà d'insegnamento, senza saper forse in che veramente questa debba consistere.

Nella parte straordinaria del bilancio del ministero dell'istruzione pubblica, che si sta ora discutendo, noto i seguenti due capitoli: N. 59 - Padova - Osservatorio astronomico L. 9.630 - N. 70 - Biblioteca universitaria di Padova L. 29.900.

La discussione del bilancio del ministero d'istruzione pubblica durerà ancor due sedute, domani o posdomani. È probabile che domani si chiuda la discussione generale dopo i discorsi del ministro e del relatore, on. Baccelli, il quale vorrà tentare di rispondere all'on. Bonghi, suo nemico personale.

Gli uffici della Camera hanno compiuto, stamane, l'esame dei progetti di legge per le maggiori spese militari. Come ricorderete, trattasi della spesa di 89 milioni da ripartirsi in quattro anni, a cominciare da questo, nel cui bilancio dovrebbero iscriversi 13 di quei milioni. Gli uffici si dichiararono, in massima, favorevoli ai sette progetti del ministro della guerra e nominarono Commissari per riferirne alla Camera, gli on. Pandolfi, Bertolè Viale, Barattieri, Primerano, Vellini, Mocenni, Ricotti, Pianciani e Sani, ossia parecchi degli uomini più competenti della Camera nelle questioni militari.

La Commissione dovrà ora costituirsi, eleggendo il presidente e il segretario. Non nominerà il relatore che dopo aver preso in esame dettagliato i sette progetti ed aver conferito coi ministri della guerra e delle finanze, forse anche, col ministro degli affari esteri.

La Commissione del progetto di legge per Firenze tenne seduta anche oggi. La questione dell'articolo secondo non venne risolta. Fra i commissari l'on. Cavalletto è uno dei più calorosamente favorevoli alla soppressione di quell'articolo, che il ministero vuole mantenere.

Il ministro Mezzanotte è quasi guarito dalla sua indisposizione. Forse la farmacopea alla quale si ricorse fu la approvazione data dal Consiglio dei ministri ai famosi decreti, che minacciavano far perdere alle opere pubbliche d'Italia la sapiente direzione del deputato di Olhiet.

L'on. Mezzanotte interverrà lunedì alla seduta della Camera e in quel giorno potranno, finalmente, essere svolte le interpellanze dell'onorevole Ranzi e Baccarini sui lavori del Tevere e l'interrogazione dell'onorevole Zeppa sulla insulsa circolare protettionista, che porta la firma dell'on. Mezzanotte.

E a proposito di protezionismo, le dichiarazioni fatte dal sig. Waddington agli industriali della Francia del Nord produssero viva impressione nei nostri circoli politici. Evidentemente, il governo francese, abbandonando la politica economica liberale che fu una delle tante glorie del secondo impero, tende ad avviarsi in un sentiero protezionista, che non aumenterà le ricchezze della Francia.

Il telegramma di annunzia che il signor Tirard ha accettato il portafoglio del commercio, dopo essersi messo d'accordo col signor Waddington e Say circa alle questioni economiche e commerciali.

È chiaro che il nuovo ministro ha accettato il programma, di cui le dichiarazioni del sig. Waddington ci recarono un saggio. Si assicura che il Re firmò stamane il decreto che nomina l'on. Pissavini prefetto di Novara.

L'on. Tajani ha presentato stamane alla firma Reale numerosi decreti relativi alla Magistratura. L'on. guardasigilli è sempre fermo nell'ottimo proposito di dare alla Corte d'appello di Roma un presidente migliore del deputato siciliano, on. Longo.

PROCESSO PASSANANTE

CORTE D'ASSISE DI NAPOLI CIRCOLO STRAORDINARIO (Udienza del dì 6 marzo 1879)

Ritorniamo al verbale di questa seduta per riportare con maggiore chiarezza il tenore delle due importantissime deposizioni Caroli, De Giovanni, deducendole dal resoconto telegrafico dell'Opinione:

Caroli (movimento d'attenzione) dice che un uomo si lanciò sulla vettura. Il Re si difese coll' elsa della sciabola. Afferrai quell' uomo per i capelli, il capitano De Giovanni si sianciò contro l' assassino ferendolo.

De Giovanni, capitano dei carabinieri, risponde in modo conforme alla deposizione scritta, ch'è ne' seguenti termini:

«Io, a cavallo, era al lato della vettura del Re, di maniera che la testa del cavallo giungeva allo sportello, come è costume per le scorte d'onore. Molta gente vidi che si appressava alla vettura, chi per meglio vedere, chi per presentare qualche supplica, sicché io avea gran fatica a farla sgombrare. Giunti nel luogo ove accadde l'attentato vidi un uomo che nella mano dritta avea avvolto un cencio rosso, slanciarsi a levar la mano senza vedere il pugnale. In questo mentre gli diedi un colpo di sciabola e nel medesimo istante vidi quell'uomo afferrato pei capelli dal presidente dei ministri. Io ho vibrato allora un altro colpo di sciabola contro l'assassino, nè ho veduto altro tranne che costui era stato tratto da alcune persone che si trovavano lì, ed avendo scorto una guardia municipale che era anche lì, gli dissi di tenerlo in consegna.»

«A. D. R. Io intesi applausi al Re da quelli che non si erano accorti dell'attentato e grida d'indignazione di quelli che si trovavano più vicini.»

(Seduta del 7 marzo 1879).

SENTENZA

Ieri sera, quando era già completa la seconda edizione del giornale, ci giunse il seguente

Nostro dispaccio particolare

Napoli, 7, ore 6,47 p.

In seguito al verdetto dei Giurati, PASSANANTE FU CONDANNATO A MORTE.

L'avvocato difensore Tarantini chiedeva le attenuanti. Concorso grandissimo. Ordine perfetto.

Ecco ora i particolari sulla seduta d'ieri quali ci furono estesamente telegrafati dalla Stefani.

Napoli, 7.

Si apre la seconda seduta alle ore 10 e mezza.

Il difensore avv. Tarantini chiede alla Corte che si prosegua nello svolgimento della causa senza la presenza dell'imputato, che afferma essere affranto per le emozioni della seduta d'ieri.

Il Procuratore Generale comm. La Francesca domanda che si applichino al caso le disposizioni del Codice di Procedura penale, e cioè che per mezzo d'uscieri s'intimi all'imputato di presentarsi all'udienza.

La Corte aderendo, come di diritto, alla domanda del P. M., ordina che s'intimi all'imputato di assistere alla seduta, e nel caso ch'egli vi si rifiuti si estenda il relativo Processo verbale.

Alle ore 11 l'imputato, obbedendo all'intimazione della Corte, entra nella aula e siede sul suo banco, si nasconde dietro una colonna alla vista del pubblico e si scioglie in lagrime.

Alla lettura di questa perizia il pubblico rumoreggia e il presidente lo eccita alla calma.

L'imputato si rimette tranquillo. Dopo la lettura della perizia prende la parola il comm. La Francesca rappresentante il Pubblico Ministero.

Egli combatte la supposizione che l'imputato sia affetto da malattia mentale, esamina gli interrogatori, discute le strane idee politiche dell'imputato; ammette la possibilità che Passanante abbia avuto dei complici ed anzi crede l'attentato il risultato d'una congiura.

Il comment. La Francesca tributa quindi elogi alla lealtà della Casa di Savoia e conclude chiedendo un verdetto affermativo puro e semplice, seongjurando i giurati a non accordare le attenuanti.

Il Procuratore Generale parlò per un'ora e mezza.

Alle ore 2 comincia a parlare il difensore avv. Tarantini.

Egli esordisce dicendo che un sacro dovere gli impone di difendere l'imputato. Esamina la vita del Passanante ed accetta le conclusioni della perizia dei medici alienisti che lo dichiararono sano di mente.

Passa quindi in rassegna le circostanze che si riferiscono al reato ed all'epoca in cui avvenne; discute gli scritti del Passanante e conclude esortando i giurati ad accordargli le attenuanti.

La seduta viene sospesa e dopo un'ora si riprende la discussione.

Il Procuratore Generale replica brevemente ed il difensore, riavuta la parola, sostiene doversi accordare all'imputato le circostanze attenuanti.

Il presidente riassume e poscia i risultati del dibattimento e della discussione, ed i giurati quindi si ritirano.

Easi non rimangono nella sala delle deliberazioni che soli 10 minuti, dopo dei quali escono, pochi minuti prima delle 6, dichiarando il Passanante colpevole di regicidio senza accordargli le attenuanti.

La Corte, in seguito a questo verdetto pronunzia la sentenza con la quale Passanante è condannato a morte.

Ora il Passanante ovvero il Pubblico Ministero nel caso che egli non voglia farlo, ricorrerà in Cassazione essendo prescritta dalla legge la revisione, la parte della Suprema Magistratura, dei processi che terminano con sentenza capitale.

Parlamento Italiano

CAMERA DEI DEPUTATI Presidenza FARINI Seduta del 7 marzo

Discutete il bilancio dell'istruzione pubblica.

Dopo osservazioni di De Crecochio, Nocti e Martini, il ministro Coppino nega che l'insegnamento superiore sia venuto meno, che l'istruzione secondaria non corrisponda al bisogno della cultura generale, e che l'amministrazione scolastica non possa procedere bene per gli ingenti suoi vizi; ha prove contrarie. Non nega che l'istruzione abbisogni di miglioramenti.

Raccoglie alcuni dei consigli dati: si riserva di rispondere domani alle considerazioni di Bonghi.

(Agenzia Stefani)

DISPACCI DELLA NOTTE

MADRID, 7. — Canovas consigliò il Re a chiamare alla presidenza del nuovo gabinetto Martinez Campos, a cui egli darà tutto il suo appoggio nel Parlamento. È difficile prevedere quale soluzione avrà la crisi. È probabile un gabinetto con Canovas e Campos, e in caso di rifiuto, un ministero composto di Quesada e Posada Herrera.

COPENHAGEN, 7. — Il Tagblatt smentisce le voci inquietanti circa le relazioni della Danimarca con la Germania; dice che una nota moderata fu spedita a Berlino domandando di conoscere le vedute della Germania sul Trattato dell'11 ottobre 1878. Alorché fu rimessa la nota, uno scambio d'idee ebbe luogo; attendesi fra breve una risposta in iscritto, ma non vi ha motivo per ritenere che i rapporti fra i due stati abbiano potuto o possano essere influenzati dalla nota.

PALERMO, 7. — La Corte d'Assise condannò alla pena di morte certo Gualemi Giuseppe, colpevole di grassazione, di mancato omicidio e di com-

piacità nella grassazione ed omicidio nella persona di Salvatore Paternostro.

COSTANTINOPOLI, 6. — Il ministro di Grecia si lamentò colla Porta che le autorità ottomane dell'Epuro incoraggino una petizione contro l'annessione alla Grecia.

Il Consiglio dei ministri studia un nuovo progetto per la delimitazione delle frontiere greche. La Grecia insiste perchè la Porta spedisca istruzioni a Prevesa.

Temesi che nuove bande greche passino la frontiera. Le trattative con l'Austria procedono lente. La Commissione per la Rumelia incontra difficoltà.

COSTANTINOPOLI, 7. — Una Circolare della Porta constata che i ritardi nella questione greca derivano dalle pretese della Grecia che sono contrarie al Trattato di Berlino. Skobelev informò le autorità turche che lo sgombero d'Adrianopoli, e di tutta la Tracia è terminato. Nella quindicina Skobelev trasferirà il quartiere generale a Sivvo.

BERLINO, 7. — Il Reichstag, discutendo in seconda lettura il progetto sui poteri disciplinari, respinse tutti gli emendamenti come pure il progetto presentato dal Governo, accettò una proposta di Stauffenberg incaricando la Commissione di studiare la questione e se è necessario di modificare il regolamento.

BERLINO, 7. — Furono intavolate trattative fra la Prussia e l'Impero riguardo alle spese per le quarantene. Si ha intenzione di spedire in Italia uomini prattici per studiare gli stabilimenti quaranteneri.

BULLETTINO COMMERCIALE VENEZIA, 7. — Rend. It. god. da 1° luglio 82.10 82.20. Id. 1° genn. 84.25 84.35. I 20 franchi 22.05 22.07. MILANO, 7. Rend. It. 84.15. I 20 franchi 22.06.

Sete. Domande discrete, ma transazioni limitate. LIONE, 6. Sete. (manca).

CORRIERE DELLA SERA 8 marzo

NUOVI PREFETTI

Mandano da Roma, 7, al Corriere della sera di Milano: Il Popolo Romano smentisce che sia stato firmato il decreto che nomina l'onorevole Pissavini prefetto di Novara.

Parlasi con insistenza dell'onorevole Manfrin come destinato a Prefetto di Firenze.

TELEGRAMMI

Vienna, 7. Venendo protratta la Delegazione ungherese, il Parlamento ungarico si riaprirà il 6 aprile.

(Indipendente) Leopoldi, 7. Nel villaggio di Borzsoev nella Galizia si è manifestata una malattia sospetta; è partita a quella volta una apposita commissione sanitaria.

(Idem) Budapest, 7. La catastrofe di Szegedini è gravissima; l'argine superiore del fiume è crollato. Si sta attivamente lavorando per rinforzare l'argine della ferrovia Alföld che è minacciato da tre lati. Vasti tratti di campagna sono devastati; arrivano numerosi soldati in soccorso.

(Idem) Berlino, 7. Il presidente Forckenbeck ha indotto il principe Hohenzole a rimanere al suo posto malgrado che questi si senta profondamente offeso dalle parole di Bismarck.

(Idem) Londra, 7. I giornali officiosi dichiarano di nulla sapere riguardo la protesta cessione dell'isola di Rodi alla Francia.

ULTIMI DISPACCI

MADRID, 7. — Il Ministero fu composto: Martinez Campos, presidenza e guerra; Molins, esteri; Sitola, interno; Ayala, colonie; Pavia, marina; Toreno, lavori; Orovia, finanze; Auroalles, giustizia.

BRUXELLES, 7. — L'Ettole annunzia che il posto di ministro belga al Vaticano sarà mantenuto.

LONDRA, 7. — Camera dei Comuni. — Courtenay propone una mozione che accorda alle donne il diritto elettorale.

Camera dei lordi. — Crambrock, rispondendo a Granville, disse che Lyotton telegrafò ieri, che aveva rinforzato di tre reggimenti la guarnigione della Birmania inglese.

COSTANTINOPOLI, 7. — La Porta non ha spedito nuove istruzioni ai commissari, quindi il ministro greco con una nota verbale insistette per il pronto invio, altrimenti i commissari greci saranno richiamati.

Invocasi la mediazione delle potenze. Dicesi che la Grecia fisserà domani un nuovo termine. Temesi la rottura delle trattative.

PARIGI, 7. — La Commissione di inchiesta decise di proporre che i ministri del 16 maggio si pongano in istato d'accusa, malgrado le nuove dichiarazioni del ministro contro la proposta.

Il Montleur crede che tutti gli ambasciatori francesi si dimetteranno se il gabinetto Waddington si ritirasse. Il Governo non opponesi al ritorno delle Camere a Parigi, ma domanda che si aggiorni la questione finché si risolve quella del processo dei ministri del 16 maggio.

Il centro sinistro non appoggerà il ritorno delle Camere a Parigi, erendendolo inopportuno.

YONDR, 8. — La Camera dei comuni respinse la proposta di Courtenay.

TIROVA, 7. — Si creerà una Banca Nazionale Bulgara col capitale di due o tre milioni.

COSTANTINOPOLI, 7. — Fu pubblicato un Iradè della nuova delimitazione delle frontiere di Grecia e si spedirono a Prevesa le relative istruzioni. La Turchia conserverebbe Iannina e quasi tutto il Golfo d'Arta. La delimitazione è insufficiente per soddisfare la Grecia.

MADRID, 7. — Manuel Silvela sarà nominato Ambasciatore a Parigi. Avendo d'Ayala ricusato il ministero delle colonie per motivi di salute. Orovia fu incaricato dell'interim.

NOTIZIE DI BORSA

Table with 3 columns: Location (Firenze, Roma, Londra, Parigi, Milano, Novara), Item (Rendita italiana, Oro, Londra tre mesi, Francia, Prestito Nazionale, Azioni Regia tabacchi, Banca nazionale, Azioni meridionali, Obbligazioni meridionali, Banca toscana, Credito mobiliare, Banca generale, Rendita italiana god.), Price.

VALORI DIVERSI

Table with 3 columns: Location (Firenze, Roma, Milano, Venezia, Padova, Verona, Vicenza, Bergamo, Mantova, Brescia, Cremona, Pavia, Parma, Modena, Reggio Emilia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Sicilia, Calabria, Sicilia, Calabria), Item (Rendita italiana, Rendita francese, Rendita austriaca, Rendita ungherese, Rendita spagnola, Rendita turca, Rendita egiziana, Rendita greca, Rendita serba, Rendita rumena, Rendita portoghese, Rendita olandese, Rendita danese, Rendita svedese, Rendita norvegese, Rendita danese, Rendita svedese, Rendita norvegese), Price.

D'Affittare

PEL SETTE APRILE 1879 un appartamento civile in 1° Piano composto di sei camere e una cucina porzione di cantina, pozzo d'acqua buona, sito in Via Beato Pellegrino N. 4867. Per vederlo e trattare rivolgersi al N. 4868 dalle 11 a. alle 3 pom. 2-113

Antenore

Liquore Tonic Digestivo (Vedi avviso in 4. pagina)

CARTONE SEME BACHI

P. MARIETTI (Vedi avviso in quarta pagina)

SPETTACOLI

TEATRO CONCORDI. — La drammatica compagnia di P. Rossi e Soel è diretta dall'artista L. Pezzani, rappresenta: Gli amori del nonno, di L. Marengo. — Ore 8.

TEATRO CARIBALDI. — Spettacolo marionettistico. — Ore 7 1/2.

CASSA DI RISPARMIO IN PADOVA

Situazione al 28 febbraio 1879

Table with 2 columns: Category (Numerario in Cassa, Restituzioni d'anticipazioni, Prestiti al Monte di Pietà, Prestiti ai Comuni, Mutui ipotecari a privati, Buoni del Tesoro, Prestiti sopra Effetti pubb., Obblig. dello Stato e Prov., Obblig. di Credito Fond., Conto Cambiali, Conti Correnti verso gar., Conti Correnti disponibili, Beni immobili, Debiti diversi, Depositi a cauzione e vol., Mobili), Amount.

Summa l'Attivo L. 4.924.067.33

Spese da liquidarsi in fine dall'annua gestione: Spese generali L. 3.383.53 Interessi Passivi L. 24.380.44 27.063.94

Summa totale L. 4.951.731.27

PASSIVO

Depositi di risparmio sopra libretti N. 3684 L. 4.410.116.46 Creditori diversi L. 55.996.03 Depos. a cauz. volontari L. 150.500. — Patrimonio dell'Istituto L. 299.279.99

Summa il Passivo L. 4.924.891.98

Rendita da liquidarsi in fine dall'annua gestione L. 26.839.29

Summa totale L. 4.951.731.27

Movimento mensile dei Libretti, dei depositi e dei Rimborsi

Accessi N. 68 L. 325 per L. 137.167.36 Depositi N. 324 per L. 131.151.72

PEL PROSSIMO 7 APRILE D'AFFITTARSI

Casino di nuova costruzione composto di dieci stanze con bottega, situato in Camin, nella crociera delle Otto Teste. Per le domande rivolgersi al proprietario Angiolo Albertoni Pastore domiciliato pure in Camin al Civico N. 203. 4-106

CAPPELLINI PER FANCIULLI

di fantasia in graziosissime forme, vaghi colori e guarnizioni, a prezzi d'ircredibile convenienza, nella

FABBRICA CAPPELLI DI GIUSEPPE INDRI

Borgo Codalunga, N. 4759 10 Padova

OLIO RUCINO FIORE D'ITALIA

preparato con metodo speciale DALLA DITTA Pianeri e Mauro di Padova

Nella loro fabbrica Oli medicinali a pressione idraulica in Perugia. Conserva tutti i suoi principi attivi essendo senza odore e senza sapore. Si vende a Cent. 50 la bottiglia di 45 grammi, inciso sul vetro Olio Ricino e sulla capsula il nome della ditta. 12-67

'AFFITTARSI

per il prossimo 7 Aprile Casa grande ed altro Casino, entrambi in Via Rogati; per la visita rivolgersi al N. 2231. 16-69

I. WOLLMANN rappresentante F. WERTHEIM & Co, VIENNA

CASSE FORTE garantite contro le infrazioni e incendi Deposito sempre assortito in tutte le dimensioni, Via S. Francesco, Padova. 10-22

LEGNAME IN VENDITA

Vedi Avviso in quarta pagina Estrazione del regio lotto esguita in Venezia: 33 - 55 - 59 - 86 - 7

N. 77-55. 1-123 Istituto Centrale degli Esposti in Padova

AVVISO Nel giorno 3 aprile p.v. alle ore 10 ant. verrà qui tenuto un esperimento d'asta ad estinzione di candela per la vendita della Casa in questa Città al Civ. N. 5033 via S. Proscodimo...

AVVISO Si avverte il pubblico che tutte le Specialità della Farmacia della Legazione Britannica sono munite di una marca di fabbrica portante lo stemma inglese...

Si prega di osservare la marca Originale! Patentata e brevettata in Inghilterra, in America e in Austria.

ACQUA ANATERINA PER LA BOCCA del dott. I. G. POPP in Vienna, Città Dognersgasse, 2. Preferibile a tutte le altre acque dentifriche...

Pasta Anaterina dentifricia per pulire e mantenere i denti preservata dal cattivo odore, e dal tartaro. Prezzo d'un vaso it. L. 5.

Pasta aromatica per i denti del dott. POPP. Il miglior mezzo per curare e mantenere la gola ed i denti. Prezzo 50 cent. per pezzo.

Polvere vegetale per i denti Essa pulisce i denti, li rende bianchissimi ed allontana il tartaro. Prezzo per una scatola L. 1,30

Riombio dei denti del d. Popp per tura e da sé stessi i denti bucati.

Sapone di Erbo MEDICO-AROMATICO celebre per la sua influenza all'abbellimento della carnagione...

DA OSSERVARE: Per garantirsi contro le falsificazioni avverti il R. T. Pubblico che su ogni fiasca d'acqua Anaterina oltre alla marca di garanzia (il ma Hysge und Anaterina-Präparate) si trova in volta esterne una coperta in carta impermeabile...

LUSSANA PROF. FILIPPO Fisiologia Umana Applicata alla Medicina PARTE PRIMA - Alimentazione e Digestione Padova, 1879. Tip. Sacchetto 1879. in-8. Vol. I. - Lire Otto

Estrazione del regio lotto esoguita in Venezia. 33 - 55 - 59 - 86 - 7

AVVISO La ditta GAETANO FASOLI invita coloro che deggiono far acquisti di LEGNAME da opera a recarsi di persona presso il suo magazzino a PORTA SARACINESCA...

ANTENORE LIQUORE TONICO DIGESTIVO SPECIALITÀ DELLA DITTA Padova GIO BATT. PEZZIOL Padova Piazza Cavour Piazza Cavour premiate con Medaglia d'Argento all'Esposizione di Vini e Liquori italiani in Venezia 1878

CARTONI SEME BACHI P. MARIETTI della cessata ditta MARIETTI e PRATO di Jokohama.

Il sottoscritto si prega avvisare che i cartoni Seme Bachi, arrivarono nel mese di Dicembre, le prove di nascita fatte nello stabilimento G. Poggi di Treccate riescono perfettamente.

IN VENDITA ESCLUSIVAMENTE PRESSO L'AMMINISTRAZIONE del GIORNALE DI PADOVA

L'OSSERVATORE EUGANEO ANNUARIO del GIORNALE DI PADOVA 1879 - Anno II - 1879

L'Osservatore Euganeo, continuando sulle tracce dell'anno scorso, offre ai suoi lettori una copiosa e diligente raccolta delle notizie più importanti relative agli interessi della città e della provincia di Padova.

INDICE DELLE MATERIE PARTE I - Padova. Ai lettori - Vittorio Emanuele, Cittadino di Padova - Senatori e Deputati - Prefettura e Uffici dipendenti...

Prezzo Lire UNA

PRINCIPII DI PROSODIA e metrica latina e Prosodia metrica italiana del prof. RICCOBONI Lira 1.50 - in-12 - Lira 1.50. FISILOGIA ED IGIENE del contadino di Lombardia e del Veneto Lira 1 - in-12 - Lira 1

RECENTI PUBBLICAZIONI DELLA PREMIATA TIPOGRAFIA EDIT. F. SACCHETTO

Teatro Veneziano DI GIACINTO GALLINA Volume I

Moroso della Nona Barufe in Famegia TRE Lire - Padova, 1878 - in-16. - Elegante Edizione. - Lire TRE

TULLIO RONCONI PROF. D. PIETRO BERTINI Farinata degli Uberti Tristi e Lieta DRAMMA Poesie Padova, 1878, un volume - Lire 4.50. Padova, 1878, un volume - Lire 3.

Testi Universitari dalla prem. Tipografia F. Sacchetto in Padova

- BELLAVITE prof. L. - Continuazione delle note illustrative e critiche al Codice Civile del Regno. Padova 1876, in-8. L. 1.-
Idem. Riproduzione delle note già litografate di Diritto Civile. Padova 1873, in-8. L. 8.-
CORNEWAL LEWIS. - Qual'è la miglior forma di Governo? Traduzione dall'inglese, con prefazione del prof. comm. Luzzati. Padova 1868, in-12. L. 2.-
FAVARO prof. A. - L'integratore di Duprez ed il Pianometro dei movimenti di Anster. Padova 1872 in-8. L. 1.50
Idem. Lezioni di Statica Grafica. Padova 1877, in-8. L. 10.-
Meller prof. cav. A. - Il terreno agrario. Padova 1864 in-12. L. 2.50
MONTANARI prof. A. - Elementi di economia politica - secondo i programmi ministeriali - 2a edizione. Padova 1870, in-8. L. 5.-
ROSANELLI prof. C. - Manuali di patologia generale. Padova 1870, in-8. L. 6.-
SACCARDO prof. P. A. - Sommario di un Corso di Botanica. Seconda edizione 1874, in-8. L. 3.-
SANTINI cav. prof. G. - Tavole dei Logaritmi, precedute da un Trattato di trigonometria piana e sferica. Terza edizione Padova 1869, in-8. L. 8.-
SCHUPFER prof. cav. F. - Il Diritto delle obbligazioni secondo i principii del Diritto Romano. Padova 1868, in-8. L. 10.-
Idem. La Famiglia secondo il Diritto Romano. Padova 1875, vel. I. L. 8.-
TOLOMI prof. cav. G. P. - Diritto e Procedura penale, esposti analiticamente ai suoi scolari. Terza edizione. Padova 1874 75, in-8. L. 8.-
TURAZZA cav. prof. D. - Trattato d'idrometria e d'idraulica pratica. Seconda edizione. Padova 1868, in-8. L. 19.-
Idem. Elementi di Statica. Parte I: Statica (dei sistemi rigidi) Padova 1872, in-8 con figure. L. 2.-
Idem. Del moto dei sistemi rigidi. Padova 1868, in-8. L. 6.-

BELLA VITE prof. LUIGI CONTINUAZIONE DELLE NOTE ILLUSTRATIVE E CRITICHE CODICE CIVILE DEL REGNO CONTRATTO DI MATRIMONIO L. 1 - Padova, 1876, tip. F. Sacchetto - L. 1

DIZIONARIO GIURISPRUDENZA PRATICA PENALE compilato a cura degli avvocati L. LUCCHINI e G. MANFREDINI professori paragrati nella R. Università di Padova RACCOLTA ALFABETICA P. CRONATA DELLE MASSIME PIÙ IMPORTANTI emanate dalla Mag. Camera del Regno dal 1824 al 1878 Padova 1877 - Tipografia Sacchetto Pubblicate il fasc. 3. it Lire UNA

P. MANFRIN L'ORDINAMENTO delle Società in Italia F. Sacchetto Tipografia editrice P. Manfrin prof. G. Manuale di Apicoltura Razionale con incisioni Padova 1875. - L. 2.50 Un volume in-13. - Padova 1875. - L. 2.50

COMMEMORAZIONE FUNEBRE VITTORIO EMANUELE II LETTA dal prof. GIUSEPPE GUERZONI nell'Aula Magna dell'Università di Padova. Il 23 gennaio 1878. Presso le Librerie DRUCKER e TEDESCHI ed ANGELO DRAGHI trovati vendibile il ROMANZO UN MATERIALISTA IN CAMPANA del prof. GUERZONI Prezzo Lire Due.